



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

AVVISO A

**Fondo di sostegno ai Comuni marginali. DPCM del 30 settembre 2021. Avviso di cui alla lettera A) dell'Art.2, Fondo da destinare agli interventi edilizi di adeguamento del patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito.
DGC N.105 DEL 25.05.2023**

IL DIRIGENTE DEL IVSETTORE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche;

Atteso che:

- le risorse, ai sensi dell'art. 2 del DPCM, potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Vista la Deliberazione di G.C. n.105 del 05.05.2023, con la quale, nel rimodulare la misura di cui al citato DPCM al Comune di Canosa di Puglia e si dispone di destinare euro 103.099,11 per la indizione di un Avviso di cui alla lettera A) dell'Art.2, Fondo da destinare agli interventi edilizi di adeguamento del patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito, come di seguito:

- o **euro 35.000,00** per la concessione in gestione dei laboratori del Teatro Comunale Raffaele Lembo a fini dedicati alla implementazione di attività laboratoriali e culturali;
- o **euro 68.099,11** per la concessione in gestione immobile comunale sul Tratturo Regio, già dato in concessione al Corpo Forestale dello Stato ed ora retrocesso al Comune;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.1011 del 01.06.2023, con la quale si approva il presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - FINALITÀ

1. Il Comune di Canosa di Puglia intende concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per un periodo di cinque anni, gli immobili di seguito elencati al fine di sviluppare attività imprenditoriale nel territorio comunale.

Tab. 1: Descrizione immobile – contributo euro 35.000,00					
N.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	C.T. FG.	PART.LLE	UBICAZIONE	ATTIVITÀ DA INSEDIARE
1	Laboratori Teatro Comunale Raffaele Lembo	88	2971 sub1 2972 sub 3 693 sub 4 In pendenza di frazionamento catastale	Via Piave	attività commerciali, artigianali o professionali.

Tab. 2: Descrizione immobile – contributo euro 68.099,11					
N.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	C.T. FG.	PART.LLE	UBICAZIONE	ATTIVITÀ DA INSEDIARE
2	Immobile comunale sul Tratturo Regio, già dato in concessione al Corpo Forestale dello Stato ed ora retrocesso al Comune Si precisa che detto immobile è sottoposto a regime di tutela poiché ricadente lungo il Tratturo Regio sottoposto a tutela, giusta Piano comunale dei Tratturi approvato con Delibera di C.C. n. 57 del 28-11-2008 (regime di tutela ex art. 21 del del D. Lgs. 42/2004 e art. 3 NTA del PCT).	26	151 e 348 (parte)		attività commerciali, artigianali o professionali.

ART. 2 – BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono persone fisiche o giuridiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o professionali nel territorio del Comune di Canosa di Puglia. Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
2. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso.

1. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Verranno esclusivamente prese in considerazione le domande che prevedono l'attivazione di nuovi e ulteriori codici relativi ad una "divisione" differente rispetto a quello/i già attivati dal soggetto richiedente il contributo (per "divisione" si fa riferimento alle prime due cifre del codice ATECO, come stabilito dal raggruppamento previsto dall'ISTAT. Es. codice ATECO nuova attività 01.00.00: non saranno ammesse le istanze da parte di soggetti le cui attività già in essere prevedano la "divisione" 01, saranno di contro ammesse le istanze il cui nuovo codice ATECO presenti diverse "divisioni", come ad esempio 02.00.00 oppure 03.00.00 e così via).

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica negli immobili comunali di cui alle tab. 1 e 2, attraverso una nuova e apposita unità produttiva. Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel suddetto immobile comunale. I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

2. essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-professionale) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda attività, impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
3. non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
5. la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
6. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
7. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

ART. 3 - INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

1. adeguamento di immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

ART. 4 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse complessivamente stanziare dal Comune, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano ad **euro 103.099,11 di cui:**

- **euro 35.000,00** per la concessione in gestione dei laboratori del Teatro Comunale Raffaele Lembo a fini dedicati alla implementazione di attività laboratoriali e culturali;
- **euro 68.099,11** per la concessione in gestione immobile comunale sul Tratturo Regio, già dato in concessione al Corpo Forestale dello Stato ed ora retrocesso al Comune;

2. Le agevolazioni saranno accordate alle imprese sotto forma di contributi a fondo perduto.

3. Le risorse stanziare saranno assegnate a seguito di valutazione secondo quanto stabilito dall'Art.8 del presente Avviso, nei limiti della disponibilità dei fondi.

4. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo nei limiti di euro 35.000,00 per l'immobile 1 concesso in comodato d'uso gratuito.

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo nei limiti di euro 68.099,11 per l'immobile 2 concesso in comodato d'uso gratuito.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del dpcm. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "*de minimis*".

Sono ammesse spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento degli immobili di cui trattasi, mentre sono da escludersi l'acquisto di beni.

I lavori dovranno essere autorizzati dal Comune concedente, il quale vigilerà su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché alla rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

I lavori dovranno essere eseguiti da Ditte in possesso di SOA con categoria OG2.

ARTICOLO 5 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte. Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento, unitamente ai componenti della Commissione interna, che sarà nominata con determina del Responsabile tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - o presentazione entro i termini di scadenza;
 - o della domanda, redatta in conformità all'Allegato "A" e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - o dell'allegato "B" debitamente compilato e sottoscritto;
 - o dell'allegato "C" debitamente compilato e sottoscritto;
 - o documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - o Computo Metrico Estimativo / Disciplinare Tecnico sottoscritto per accettazione.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la commissione preposta procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
2. Al termine della procedura valutativa, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e a stilare graduatoria secondi i criteri stabiliti, di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 10 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo devono essere presentate **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 18.06.2023**.
2. Le domande inviate successivamente saranno istruite solo in caso di mancato esaurimento dei fondi.
3. La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità:
 - a) redatta esclusivamente avvalendosi della **modulistica predisposta ed allegata** al presente Avviso;
 - b) debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa; è ammessa la firma autografa solo qualora venga allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - c) trasmessa secondo una delle seguenti modalità:
 - invio in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) o mediante PEC di soggetto intermediario delegato e con invio all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.canosa.bt.it indicando quale oggetto del messaggio "Domanda contributi nuove imprese" seguito dal "nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa".
4. La domanda di contributo dovrà contenere:
 - Modello di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente ovvero in maniera autografa, dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
 - Eventuale dichiarazione di delega, contenuta nel modello di domanda, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda.
5. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari ad euro 16,00.
6. Il Comune di Canosa di Puglia è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per motivi tecnici.
7. L'eventuale riapertura del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.
8. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. Il presente contributo non è cumulabile con altro contributo comunale già ricevuto a sostegno per nuove imprese.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di ammissione al finanziamento (allegato "A") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva sul "*de minimis*" (allegato "B");
- Allegato "C";
- Copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante;
- Computo Metrico Estimativo / Disciplinare Tecnico sottoscritto per accettazione.

ART. 7 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione nominata con determina dello stesso, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sulla home page del sito web del Comune, www.comune.canosa.bt.it nella Sezione "Amministrazione trasparente - bandi e avvisi"
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. L'attività istruttoria si conclude, salvo comprovate esigenze, entro i successivi 15 giorni dalla presentazione della domanda

5. In fase istruttoria, è facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro i termini prescritti comporta la decadenza della domanda di contributo.

6. All'esito favorevole delle verifiche istruttorie, sarà assegnato il contributo spettante ai sensi del precedente art. 5, che verrà materialmente pagato dopo l'avvio dell'attività.

7. Le risorse stanziare saranno assegnate a seguito di valutazione secondo quanto stabilito dall'Art.8 del presente Avviso, nei limiti della disponibilità dei fondi.

8. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il Progetto d'investimento entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del Progetto d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata dei Soggetti Beneficiari, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La Commissione avrà a disposizione sino a 100 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella

N.	CRITERIO	PUNTI
1	VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ D'IMPRESA CHE DOVRA' CONTENERE: <ul style="list-style-type: none">• LA CONFIGURAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA• ANALISI DI MERCATO• SVILUPPO DELL'IDEA D'IMPRESA• PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	80
2	PROPOSTE VOLTE AL POTENZIAMENTO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	10
3	ETÀ ANAGRAFICA, come di seguito: fino a 25 anni 10 punti da 26 a 45 anni 5 punti oltre 46 anni 2 punti	Max 10

ART. 9 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI BENI

La descrizione delle attività che potranno essere svolte nell'immobile di cui alle tab. 1 e 2, è vincolante e dovrà essere indicata nell'allegato "A".

Al termine del periodo di concessione non è prevista l'alienazione del bene. Oltre al contributo max riconosciuto per ciascun immobile, da rendicontare con apposita documentazione probatoria nei tempi indicati, il concessionario non potrà richiedere, in nessun caso, ulteriore rimborso per le spese sostenute per l'adeguamento del bene, eseguite nel termine di concessione del bene.

L'impresa concessionaria dovrà farsi carico dei lavori di carattere strutturale necessari per consentirne l'adeguamento del fabbricato alle normative vigenti fino all'ottenimento dell'agibilità, nonché dei relativi atti di aggiornamento catastale da effettuare prima della contrattualizzazione. L'attività di valorizzazione del fabbricato, per come indicata nella proposta progettuale, dovrà essere avviata nei termini previsti dal successivo art. 11 e protrarsi per tutta la durata della concessione, pena la revoca della stessa da parte dell'Ente.

Graveranno sull'impresa concessionaria tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi di energia elettrica, riscaldamento e acqua con intestazione dei relativi contatori oltre alle imposte (rifiuti, pubblicità, ecc.) e quant'altro attinente all'esercizio dell'attività, ivi compresa la dotazione di arredi ed attrezzature.

La concessione è subordinata alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi/canoni comunali dovuti dal richiedente, dagli eventuali soci e dei soggetti conviventi. Per tributi/canoni comunali si

intendono sia quelli applicati dal Comune che quelli affidati dal Comune in appalto o in concessione ad altri Enti ad esclusione delle addizionali comunali. I soggetti non in regola con il pagamento di tributi/canoni dovranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle entrate o dalle norme disciplinanti i singoli tributi/canoni comunali prima della partecipazione al presente avviso.

ART. 10 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI e LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale del beneficio:

- a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Canosa di Puglia;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese.

Al soggetto proponente l'istanza ammessa e finanziabile è data comunicazione scritta, tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del registro nazionale degli aiuti di stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00, di cui al regolamento (ue) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta ad euro 200.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti de minimis di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "registro nazionale degli aiuti di stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti de minimis pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

A seguito della comunicazione di assegnazione del contributo, il destinatario finale provvederà, entro 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la decadenza. Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il soggetto gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti al registro nazionale degli aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva). La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al reg. UE 1407/2013, corrisponde alla data di comunicazione dell'assegnazione. L'aiuto è concesso in conto capitale, lo stesso è accreditato su apposito c/c indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata relativamente alle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote come segue:

- a) la prima quota a titolo di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

3. Stato di avanzamento, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta dal Comune - a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta, che sarà fornito dall'Amministrazione deve essere corredato della seguente documentazione:

- a) relazione sullo stato di avanzamento procedurale e tecnico relativo al progetto;
- b) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale), contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli

altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;

c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari con evidenziati i relativi movimenti.

4. Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta dal Comune - e della rendicontazione finale di spesa, da produrre entro e non oltre trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione comunale per provati motivi, secondo le modalità di seguito elencate: a) la rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a d) di cui al precedente comma

5. Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

5. Le erogazioni saranno pagate a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

7. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 9 - RISPETTO DEI LIMITI “DE MINIMIS” E CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, in regime “*de minimis*”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

2. I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi “*de minimis*” di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.

ART. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., è l'Ing. Sabino GERMINARIO

2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.canosa.bt.it

ART. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il presente documento fornisce alcune informazioni, sintetiche, relative al trattamento dei dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento.

2. L'Ente tratterà i dati personali, sia nel corso dei Procedimenti amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento amministrativo.

3. I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e posso anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.

4. I dati che verranno raccolti e trattati riguardano quelli:

a) anagrafici ed identificativi;

b) bancari;

c) contatto;

d) più in generale i dati afferenti alla situazione patrimoniale ed a quella fiscale.

5. Tali dati posso anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.

6. Il trattamento sarà effettuato, presso la sede dell'Ente e/o quella dei soggetti Responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR con strumenti manuali e/o informatici e telematici nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'articolo 6 del GDPR per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri o per l'assolvimento di un obbligo legale. I dati saranno trattati per il tempo necessario al procedimento amministrativo in cui sono raccolti ed utilizzati e saranno conservati e

custoditi secondo la normativa vigente. I dati personali degli utenti che chiedono l'invio di materiale informativo (mailing list, risposte a quesiti, avvisi e newsletter, informazioni, ecc.) sono utilizzati unicamente al fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nei soli casi in cui: ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste; la comunicazione è imposta da obblighi di legge o di regolamento; durante un procedimento amministrativo.

7. Il titolare del trattamento è il Comune di Canosa di Puglia.

8. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può contattare l'Ente ai seguenti recapiti: Comune di Canosa di Puglia – P.zza Martiri XXIII Maggio n.15 - 76012 Canosa di Puglia (BT) – PEC protocollo@pec.comune.canosa.bt.it

9. L'interessato, ricorrendone i requisiti, ha i seguenti diritti garantiti dal GDPR: diritto di accesso ai dati (art. 15), diritto alla rettifica (art. 16) diritto alla limitazione del trattamento (art.18), diritto di rivolgersi alle autorità competenti www.garanteprivacy.it.

10. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente.

11. I dati saranno conservati per il tempo legato al procedimento amministrativo nel corso del quale sono stati acquisiti o di quelli in cui tali dati sono stati utilizzati da altri uffici cui siano stati comunicati e/o trasmessi.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di non dare seguito al provvedimento di concessione degli immobili di cui al presente Avviso né procedere alla concessione del contributo qualora vi siano intervenuti motivi impeditivi di interesse pubblico per l'Ente ivi compreso lo spirare dei termini imposti dal DPCM per dare utilmente rispettati i termini di rendicontazione.

ALLEGATO A – Modello di domanda
ALLEGATO B – DE MINIMIS
ALLEGATO C – SCHEMA PROGETTO

IMMOBILE LABORATORI TEATRO COMUNALE:
ALLEGATO D – PLANIMETRIA LOCALI
ALLEGATO E – COMPUTO / DISCIPLINARE

IMMOBILE LUNGO TRATTURO REGIO:
ALLEGATO F – ORTOFOTO CON CATASTALE
ALLEGATO G – VISURE CATASTALI (IN CORSO DI VOLTURAZIONE)
ALLEGATO H – PLANIMETRIA LOCALI
ALLEGATO I – COMPUTO / DISCIPLINARE

Canosa di Puglia, lì 01.06.2023

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Ing. Sabino GERMINARIO

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ AMMESSE

Imprese operanti nel settore musicale e dell'editoria, in ambito culturale e artistico (per i laboratori del Teatro e per l'immobile sul Tratturo Regio);

Attività ricettive svolte esclusivamente in forma professionale (per i laboratori del Teatro e per l'immobile sul Tratturo Regio);

Attività agricole (solo per l'immobile sul Tratturo Regio).

ATTIVITÀ ESCLUSE

Servizi finanziari ed assicurativi;

Attività di vendita tramite distribuzione automatica di alimenti e bevande;

Temporary store;

Ogni altra attività non ricompresa tra le attività ammesse.